ll Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB, MOLTO OLTRE IA GIURASSICO



MANGIAMOCI QUESTO 2016!

viaggiamo nel nuovo mare!

Questo è un Capodanno certamente pieno di speranze, aspettative e felicità, a seguito dei brutti e belli avvenimenti del 2015 che, anche per noi, è stato un anno favoloso, si cerca di migliorare e tenere la rotta, seguendo le prospettive.

Prima di tutto voglio ringraziare tutti i redattori dell'anno passato: Morgana, Pietro, Giovanni, Olaf, Mickey, Magda e Kriss. Insieme a loro è sbocciato il giornale in un anno di crescita per tutti noi. In più ringrazio tutti i principali sostenitori: Sergio di Libropoli, Santino del Bar Bianchi, Ermanno di Altragrafica, Alessandro dell'Edicola di Poasco e Fabrizio di Recsando che ci ha ospitato nella nuova rubrica Spazio Giovani. Loro ci permettono di essere sul pezzo ogni mese. Un pensiero speciale anche a coloro che ci hanno concesso interviste e valorizzato. Dopo tutto questo diamo il via al primo numero di 2016!







SOMMARIO:

Musica e Poesia	- Taylor Swift - Pablo Neruda - Bono - U2	P. da 3 a8 P. 9 P. da 10 a 12
Incontro	- Marianne (attivista RAWA)	P. da 13 a 19
Intervista	- Beniamino Delvecchio	P. da 23 a 31
	- La ricerca della felicità	P. da 20 a 22
Giochi di società	- Risiko, il mio gioco preferito	P. da 32 a 34
Psicologia	- I can do it!	P. da 35 a 39
Tecnologia	- Space X – Faclon 9	P. 40-41
Sport	- Olimpia Milano	P. 42-43
	- Voti giocatori dell'EA7	P. 44
Barzellette	- Brachiobarze	P. 45
Quiz	- Brain-Balance Workout	P. 46
	- Puzzle del gufo	Р. 47

MUSICA



Shake it off

I stay up too late
Got nothing in my brain
That's what people say
That's what people say
I go on too many dates
But I can't make them stay
At least that's what people say
That's what people say

But I keep cruising Can't stop, won't stop moving It's like I got this music

In my mind, saying it's gonna be airight Cause the players gonna play, play, play, And the haters gonna hate, hate hate Baby I'm just gonna shake, shake, shake Shake it aff

Heart break is gonna break break. Sreak And I think it's gonna fake, take, fake, Baby I'm just gosta shake, snake, shake Shake it off Stake it off

I never miss a beat
I'm lighting up my feet
And that's what they don't see
That's what they don't see
I'm dancing on my own
I make the moves as I go
And that's what they don't know
That's what they don't know

Can't stop, won't stop moving
It's like I got this music
In my sind, saying it's gonna be alright
Cause the players gonna play, play, play
Ard the haters gonna hate, hate, hate
Paby I'm just gonna shake, shake, shake
Shake it off

Heart break is gonna break, break, break And I think it's gonna fake, fake, fake Baby I'm just gonna shake, shake, shake Shake it off, Shake it off

Hey, hey, hey

Just think while you been getting down and out about the liars And the dirty dirty cheats of the world You could have been getting down to this sick beat

My ex man brought his new girlfriend She's like oh my god But I'm just gonna shake And to the fella over there with the hella good hair Won't you come on over baby we could shake, shake, shake

Cause the players gonna play, play, play
And the haters gonna hate, hate, hate
Baby I'm just gonna shake, shake, shake
Shake it off. Shake it off
Heart break is gonna break, break, break
And I think it's gonna fake, fake, fake
Baby I'm just gonna shake, shake, shake
Shake it off, Shake it off
Shake it off. Shake it off



Taylor Alison Swift incide Lucky you

avlor Alison Swift è nata a Reading, in Pennsylvania. È cresciuta insieme ai genitori, Scott e Andrea Swift, un intermediario finanziario e una casalinga, e suo fratello Austin in una fattoria nella città di Reading, nel sud della Pennsylvania. Si appassiona alla musica country a 6 anni, quando ascolta per la prima volta brani di LeAnn Rimes, Fatsy Cline e Dolly Parton, ma la sua prima vera passione è stata quella per la poesia: leggeva componimenti di Shel Silverstein e libri di Dr. Seuss. Dichiarerà anni dopo alla rivista Rolling Stone che la poesia le ha fatto da base per imparare a scrivere canzoni: «La poesia è ciò che mi ha trasformata in una car tautrice».

A 10 anni entra a fai parte della compagnia teatrale per bambini Theatre Kids Live di Kirk Cremer.

Affascinata dalla recitazione e dalla musica, ben presto è indecisa su quale strada intraprendere e Cremer la spinge verso una carriera musicale trovandole un locale dove esibirsi. All'età di 12 anni, con l'aiuto di un tecnico riparatore di computer, impara a suonare tre accordi sulla chitarra. Si diletta nella composizione e scrive la sua prima canzone, intitolata Lucky You.

Lucky you

There's a little girl in this little town
With a little too rouch heart to go around
Live forever, never yay never You can do better,
that's what she says

Mama named her Lucky on a starlit night
A rabbit foot in her pocket, she dances in spite
of The fact that she's different and yet she's the
same

And she says do da do do do do do do do do da ón do Lucky zou, Lucky you Do do do do do do do She sings her little song

She walks along a little

Pathway headed for the skiesLeft her travels, lies they unravel

Mind over matter, that's what she says
Mama named her Lucky on a starlit night
A rabbit foot in her pocket, she dances in spite of
The fact that she's different and yet she's the
same

And she says do Lucky you, lucky you

same



Prime esperienze artistiche

All'età di undici anni Swift, accompagnata dalla madre, va per la prima volta in visita a Nashville, dove rice/e /e/io/ii di canto da Brett Manning. Speranzosa di ottenere un contratto discografico, distribuisce una demo di canzoni il karaoke da lei interpretate ad ogni etichetta presente nel music row di Nashville.

Riceve svariati rifiuti, non solo dalle case discografiche, ma anche dai suoi pari. Al suo ritorno in Pennsylvania viene invitata a cantare allo U.S. Open Tennis Tournament, l'esibizione attira sulla giovane cantante molte attenzioni. Una persona in particolare viene colpita dal suo talento, Dan Dymtrow, allora manager di Britney Spears, che decide di seguire la precoce Swift nella sua carriera. Dopo due anni viene contattata da una casa discografica, la RCA Records, con cui lavora per qualche

tempo Per facilitare l'ingresso di Swift nei business musicale i genitori decidono di trasferirsi nel 2004 a Handersonville, in Tennessee, Dove scrive una canzone intitolata The Outside, che viene inserita nella compilation della Maybelline, Chicks with Attitude, un disco contenente brani di giovani talenti emergenti. Nel maggio del 2005 viene assunta come autrice di canzoni dalla SONY/ATV Tree, risultando la più giovane mai assunta dalla società. A quindici anni rifiuta di rinnovare per un altro anno il contratto con la RCA, in quanto l'etichetta non le permette di registrare le canzoni da lei composte. Continua ad esibirsi a Nashville, e qui al Bluerid Café, riesce a catturare l'attenzione di Scott Borchetta, che le propone di essere la prima artista della sua casa discografica appena fondata, la Big Machine Records, ancora al 2015 la sua etichetta.



Taylor Swift durante una tappa del Red Tou/ nel 2013

Nel 2006 pubblica il suo primo albumi in studio, Taylor Swift, con oltre cinque milioni di copie vendute, rimanendo nella classifica statunitense rier 7.75 settimane. Nel 2008 pubblica Feariess, album che l'ha portata alla ribalta in tutto il mondo, grazie anche al singoie Love Story, che diventa la canzone country più venduta della storia. Quell'anno il New York Times ha descritto Taylor Swift come una teenager tutt'altro che ingenua: «una delle migliori autrici del pop, il personaggio più dotato di senso pratico della scena country a più in contatto con la propria vita interiore rispetto alla maggior parte degli adulti».

Nel 2011 la rivista Forbes ha incluso Swift al settimo posto fra le celebrità più importanti del mondo, con un reddito di 45 milioni di dollari guadagnati durante l'anno. Sempre secondo Forbes, ha un patrimonio stimato di 165 milioni di dollari. Nello stesse anno è entrata nel Guinness World Record per "la più veloce vendita digitale" con Speak Now e per il maggior numero di canzoni in classifica simultaneamente di un'artista femminile. Anche nel 2013 si riconferma come l'artista ad aver guadagnato di più durante l'anno secondo Billboard. grazie soprattutto al Red Tour. Swift ha venduto 40 milioni di album e 130 milioni di singoli in digitale, entrando nella lista degli artisti musicali con maggiori vendite. Durante la premiazione agli MTV Video Music Awards, svoltasi il 30 agosto 2015, Taylor Swift è stata l'artista più nominata, con 13 nomination, e la più premiata, ricevendo 4 statuette, inclusa la categoria "Video dell'anno" per Bad Blood

Nell'ottobre 2015 il video del singolo Blank Space diventa il più visualizzato su *Vevo* al mondo.

Dal 2014: 1989 e il The 1989 World Tour

Secondo indizi postati dalla stessa Swift sui social, viene annunciata una live chat per il 18 agosto su Yahoo, dove la cantante ha presentato il suo nuovo album in studio, 1989, in uscita il 27 ottobre 2014, ed il primo singolo estratto, Shake It Off. L'album si rivela un enorme successo con oltre 8 milioni di copie vendute in tutto il mondo, un successo migliore persino dei primi 2 album precedenti.

Il 10 novembre 2014 viene pubblicato il secondo estratto dal nuovo album Blank Space che raggiunge la prima posizione della Billboard Hot 10// al posto del precedente singolo Shake It Off. Taylor Swift diventa così la prima donna di sempre a sostituire se stessa in vetta alla classifica americana. Il 13 febbraio 2015 pubblica il terzo singolo estratto da 1989 intitolato Style, Il singolo raggiunge la sesta posizione della Bil/bcard /Hot 100. Il 17 maggio 2015 viene pubblicato il video del quarto singolo Bad Blood che entra nella storia in quanto video più visto in 24 cre, ricevendo in appena un giorno 20.1 milio/ii di visualizzazioni. Da maggio a dicembre 2015 la cantante annuncia che sarà impegnata nel suo nuovo tour The 1989 World Tour, nei quale si esibirà in Giappone, Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Irlanda, Germania, Paesi Bassi e Australia.

Il 23 novembre 2014 r ceve il *D'ck Clark Award for Excellence* durante gli American Music Awards. Nel dicembre 2014 il singolo Shake It Off riceve due nomination 2: *Grammy Awards* nelle categorie di Record of the Year e Song of the Year.

A dicembre 2014, le viene conferito per la seconda volta il premio *Billboard Music Award For Woman Of the Year*.

Il 5 agosto viene pubblicato *Wildest Dreams*, il quinto singolo estratto da *1989*, il quale, il 31 agosto, viene accompagnato dal relativo videoclip pubblicato su *Vevo*.



Taylo, al The 1989 World Tour







Swift & Calvin Harris

Se qualcuno avesse avuto dei dubbi sull'andamento della storia d'amore tra Taylor Swift e Calvin Harris, ora possono essere considerati risolti: i due artisti, infatti, hanno aggiornato il mondo attraverso una serie di foto su Instagram. A quanto pare Tay ed il fidanzato di hanno passato le feste in famiglia salla neve. Austin Swift: "Siamo mol\o f\eri di noi stessi qui" ha commerciato.

Anche Clavin Harr's ha pubblicato poche ore dopo una foto del pupazzo di neve direndo che è la sua isvirazione per il 2016.

Possiamo davvero dire che la storia tra questi dua va più che a gonfie vele! La cantante si è anche fatta vedere da lui vistica da elfo a Natale... se non è amora questo!



Out of the woods

Dopo ben cinque singolí già di successo (Shake It Off, Blank Space, Style, Bad Blood e Wildest Dreams), Taylor (wift ha annunciato l'arrivo del sesto estratto dal suo disco dei record 1989; la cartance ha dicisso di comunicarlo ai sui fan via Twitter, dandoci anche una data di cascita. "Non cedo l'ora che vediate il video di Out Of The Woods" ha scritto sul suo account ufficiale, "La première sarà il 31/12 durante il programma di Capodanno con Ryan Seacrest".

Out Of The Woods è uno dei brani che Tay Tay ha scritto con il ragazzo di Lena Dunham, Jack Antonoti, ed è stata la seconda canzone estratta da 1989 che abbiamo sentito dopo Snake It Off, prima che il disco uscisse ufficialmente. Taylor ha spiegato che con il brano ha voluto raccontare quella sensazione che si prova quando non senti che la tua storia d'amore ha delle basi solide e potrebbe finire da un momento all'altro; leggendo il testo della canzone molti hanno pensato che sia riferita alla sua storia con Harry Styles. Il video di Out Of The Wood, è stato mostrato da Ryan Seacrest durante la diretta a Time Square di Capodanno, è chiaramente dedicato alla storia d'amore fra i due.

Ricerca di Magda Birlea

PABLO NERUDA

solamente me tocaras el corazón, si solamente pusieras tu boca en mi corazón, tu fina boca, tus dientes, si pusieras tu lengua como una flecha roja allí donde mi corazón polvoriento golpea, si soplaras en mi corazón, cerca del mar, llorando, sonaría con un ruido oscuro, con sonido de ruedas de tren con sueño,

como aguas vacilantes, como el otoño en hojas, como sangre, to de llamas húmedas quen

con un ruido de llamas húmedas quemando el cielo, sonando como sueños o ramas o lluvias, o bocinas de puerto triste, si tú soplaras en mi corazón cerca del mar, como un fantasma blanco, al borde de la espuma, en mitad del viento,

como un fantasma desencadenado, a la orilla del mar, llorando.

Como ausencia extendida, como campana súbita,
el mar reparte el sonido del corazón,
lloviendo, atardeciendo, en una costa sola:
la noche cae sin duda,
y su lúgubre azul de estandarte en naufragio
se puebla de planetas de plata enronquecida.
Y suena el corazón como un caracol agrio,
llama, oh mar, oh lamento, oh derretido espanto
esparcido en desgracias y olas desvencijadas:

de lo sonoro el mar acusa sus sombras recostadas, sus amapolas verdes. Si existieras de pronto, en una costa lúgubre, rodeada por el día muerto,

frente a una nueva noche, llena de olas. y soplaras en mi corazón de miedo frío, soplaras en la sangre sola de mi corazón, soplaras en su movimiento de paloma con llamas, sonarían sus negras sílabas de sangre, crecerían sus incesantes aguas rojas, y sonaría, sonaría a sombras, sonaría como la muerte, llamaría como un tubo lleno de viento o llanto, o una botella echando espanto a borbotones. Así es, y los relámpagos cubrirían tus trenzas y la lluvia entraría por tus ojos abiertos a preparar el llanto que sordamente encierras, y las alas negras del mar girarían en torno de ti, con grandes garras, y graznidos, y vuelos. Quieres ser el fantasma que sople, solitario,

cerca del mar su estéril, triste instrumento? Si solamente llamaras, su prolongado son, su maléfico pito, su orden de olas heridas, alguien vendría acaso, alguien vendría,

desde las cimas de las islas, desde el fondo rojo del mar, alguien vendría, alguien vendría. Alguien vendría, sopla con furia, que suene como sirena de barco roto,

uene como sirena de barco roto, como lamento,

como un relincho en medio de la espuma y la sangre, como un agua feroz mordiéndose y sonando. En la estación marina su caracol de sombra circula como un grito, los pájaros del mar lo desestiman y huyen,

los pájaros del mar lo desestiman y huyen, sus listas de sonido, sus lúgubres barrotes se levantan a orillas del océano solo.

Da Poesie, Corriere della sera, Kriss Lisarbe

MUSICA e POESIA



La canzone è ispirata a un episodio vissuto da un Bono quattordicenne in un quartiere di Dublino dove un autobomba è esplosa nel 1974.

Raised by Wolves

Allevato dai lupi

Faccia a terra su una strada distrutta C'è un uomo all'angolo in una pozzanghera di miseria lo sono in un camioncino bianco quando un mare rosso copre la terra

Schianto metallico non so dire cosa sia Ma do un'occhiata e ancora mi dispiace di averlo fatto 5.30 di un venerdì sera 33 brave persone abbattute

> lo non credo più Non credo più

Faccia a terra su di un cuscino di vergogna Ci sono delle ragazze con un ago che cercano di scrivere il mio nome

> Il mio corpo non è una tela Il mio corpo ora è il muro di un cesso

> > lo non credo più Non credo più

Cresciuti dai lupi Più forti della paura Cresciuti dai lupi Siamo stati cresciuti dai lupi Cresciuti dai lupi Più forti della paura Se apro gli occhi, Tu scompari

> lo non credo più Non credo più

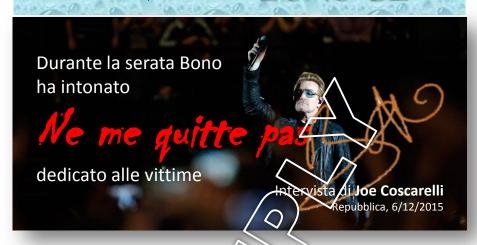
Il ragazzo vede suo padre schiacciato dal peso Di una croce in una passione dove la passione è odio Ford blu metallizzata, la farò scoppiare e sei morto Sanoue in casa

Sangue per strada Le peggiori cose del mondo sono giustificate dalla fede Targa 1385-WZ

> lo non credo più Non credo più

Cresciuti dai lupi Più forti della paura Cresciuti dai lupi Siamo stati cresciuti dai lupi Cresciuti dai lupi Più forti della paura Se apro gli occhi, Tu scompari

INTERVISTA: BONO-U2



"Questa sera siamo tuti parigini. Se amate la libertà questa è la vostra casa".

Raised by Wolves commemora le autobombe del 1974 a Dublino, marcando la fine dell'innocenza nel tour "Innocence and Experience".

"Alcune delle nostre canzoni degli Anni '80, su quello che succedeva in Irianda, improvvisamente assumono un significato nuovo e un legame con questi terribili fatti di Parigi", dice 'ihe Edge, il chitarrista degli 62, aggiungendo che la band sta "pensando a qualche ospite speciale" per rendere omaggio alle vittime.

Al telefono da New York, Bono, il cantante, si mostra ottimista sul ritorno a Parigi, mostrando gioia e coraggio di fronte al terrore. Ecco alcuni passaggi della conversazione.

Dov'eravate quando avete saputo quello che era successo?

"Ero sul palco e stavamo provando a Bercy.

Ci hanno fatto evacuare dall'edificio. Speravamo che le notizie non fossero vere. Era una situazione caotica".

Siete andati al Bataclan a rendere omaggio alle vittime?

"Lo abbiamo fatto prima di andare all'aeroporto. Siamo partiti la sera dopo, avevamo un aereo che abbiamo messo a disposizione degli Eagles of Death Metal, se lo volevano. La cosa migliore che abbiamo potuto fare per i nostri colleghi musicisti è stato comprargli dei telefoni".

INTERVISTA: BOND-U2

Quando è venuto il momento, era importante per voi tornare a Parigi il prima possibile?

"Assolutamente. Il terrorismo vuole terrorizzare, e noi non intendiamo farci terrorizzare. Abbiamo pensato che l'unico vero contributo che potevamo dare in un momento come questo era rendere omaggio ai parigini, che ci hanno regalato il concetto di libertà, uguaglianza e fratellanza. L'Is e questo tipo di estremisti sono un culto della morte. Noi siamo un culto della vita. Il rock'n'roll è una forza vitale, è g'oia come atto di sfida.

È questa l'essenza della nostra band. Ec' è l'essenza del nostro pubblico, tanto più in questo caso. Posso già centire l'frastuono della folla francese, ci sommergerà. Ed è una cosa potentis-sima".

Avete seguito le reazioni politiche agli attentati?

"C'è una frase che cipeto, ed è che noi irlandesi sappianto che non bisogna diventare un mostro per sconfiggere un mostro. Non sono solo le 130 vite che sono state rubate. Hanno cercato di rubarci anche l'uguaglianza e la giustizia.

E a giudicare da certe reazioni scomposte, per esempio le proposte di accogliere solo profughi cristiani, si può dire che abbiano fatto centro. Se riusciranno a cambiarci, saranno riusciti nel loro intento". Voi siete cresciuti con la minaccia incombente de terrorismo. Come influisce questo sulla vostra visione dei recenti fatci di Parigi. Beirut e altre parti del mondo?

"Raised by Wolves: un qualunque altro venerali io mi sarei trovato in mezzo a una delle autobo nbe fatte esplodere a Divolino. Trentatré persone morirono que venerali. lo mi salvat.

C'era sciopero degli autobus quel giorne, e i3 ero andato a scuola in bici. In Aug. 3 specie di auto-interrogatorio c'e mi faccio per capire perché scrivo come scrivo mi è venuto da chiedermi perché scrivo sempre canzoni che parlano di giustizia sociale. Mi sono reso conto che questo episodio, quando avevo 14 anni, deve avermi influenzato moltissimo, anche se la scampai".

Dopo quello che è successo, ci sono parti dello spettacolo che correggerete? Quelle sulle autobombe, con le esplosioni?

"Se qualcuno dovesse scrivere un copione per Parigi, e suonassero gli U2, verrebbe fuori uno spettacolo simile a quello che stiamo facendo. Ma non è solo la gioia a essere un atto di sfida. È continuare normalmente con le proprie vite che è un atto di sfida".

Due giorni dopo questa intervista ecco Bono e gli Eagles in concerto a Parigi.

Marianne Attivista della RAWA (Revolutionary Association of the Women

Attivista della **RAWA** (Revolutionary Association of the Women of Afghanistan), è un'organizzazione socio-politica indipendente femminile che si trova a Quetta, stato del Pakistan. I suoi obiettivi sono la tutela dei diritti delle donne, e della democrazia



Il 5 dicembre 2015 è avvenuto un conf<mark>er</mark>enza-incontro con gli alunni della Scuola Media "A. De Gasperi " di S. Donato Mil<mark>a</mark>nese con una attivista della Rawa sui temi della condizione femminile in Afganistan e sui rapporti con l'islS. Ecco le domande:

Cosa ne pensa dell'ISIS in rapporto con l'Islam?

Innanzitutto parliamo di un nome che noi conosciamo molto bene, "fondamentalista".

Ciò che ci accomuna è il rivoly che l'islam vissuto costituisce un valore che è buono per tutte le persone. In Afghanistan questo è molto difficile perché incide il fondamentalismo.

I fondamentalisti agiscono sulla fibrillazione delle persone la cove esiste una situazione sul piano economico e sociale di povertà, di mancanza di diritti umani e mancanza di istruzione. Il fondamentalismo prende piede nel nome di anticne tradizioni nel nome di una religione che però non agisce per sè.

Questi gruppi utilizzano mezzi disumani per far sì che questa situazione non cambi soprattutto nei confronti delle donne che vengono deprivate da qualsiasi diritto umano ma anche nei confronti di chiunque cerchi di andare contro il fondamentalismo. Sarà molto difficile per voi comprendere il perché, molte delle potenze economiche europez 6 non europee, si alleino con fondamen/alismo per interessi economici.

Quele è il vissuto della donna in Afahanistan?

Come in tutte le situazioni dove c'è stata una guerra, come in Brasile, dove il governo sia un regime fondamentalista le prime vittime sono sempre le donne.

Ci sono centinaia di migliaia di vedove afgane che sono responsabili della crescita di migliaia di bambini. Ci sono numerose situazioni difficili: non si ha accesso alla cultura, alla sanità e non si ha la possibilità di avere il minimo necessario ad una vita dignitosa.

L'Afghanistan è considerato il posto peggiore per una bambina, il tasso di mortalità è altissimo.

Dato che all'interno delle istituzioni ci sono dei fondamentalisti i diritti delle donne non sono presi in considerazione. La normalità è che nella realtà afgana ci sono stupri, omicidi e violenze.



Protesta del gruppo a Peshawar, 28 aprile 1/99/3

Ci sono delle strutture per praticare lo sport e sono sempre accessibili?

In generale in Afghanistan, esc'udendo le grandi città come **Kabul**, non ci sono infrastrutture per poter fare sport ma, in generale, lo sport non è per le donne.

Le ragazze vengono troute in casa e non ci sono grandi possibilità oltre che pulire, cucinare e curare i fratelli.

Quali sono gli sport più purcecipati, e sono concessi a tutti

Generalmente lo sport più graticato è il calcio nelle strade.

Molto spesso si travaro gruppetti di ragazzi che giocano a pallone ma non ci sono campetti, non c'è niente: si fa per le strade fra la terra e il fango.

C'è chi reagisce a questa condizione e si mette a urlare a gran voce che si può fare sport, ed è necessario che anche le ragazze facciano sport, io stessa mi sono impegnata perché mia figlia

avess/ la possibilità di farlo. Uno dei passatempi preferiti per i ragazzi sono i givchi di strada.

Come è stata la sua vita in Afghanistan e perché parla inglese?

lo non ho vissuto in Afghanistan da piccola perché mio padre è morto all'inizio della guerra e, io mia madre mia nonna e quattro sorelle, siamo stati portate in Pakistan in un orfanotrofio dell'Associazione RAWA.

Mi sono trovata abbastanza bene e ho preso la decisione che da grande avrei continuato l'opera di questa associazione come potevo.

Grazie all'orfanotrofio sono qui da voi nella vostra scuola.

lo sono la porta-voce di migliaia e migliaia di donne che sono oggetto di violenza: ho trovato un modo per poter comunicare e perciò la lingua inglese è diventata obbligatoria per potervi parlare.



Il Niqab e il Burka sono obbligatori?

Dipende dalle regioni di cui parliamo, all'interno del paese quando hanno dodici, tredici anni si preparano a sposarsi e portano il burka ma in città è diverso non sono obbligate, comunque a scuola le ragazze sono obbligate a portare il velo. All'inizio, quando c'erano i talebani, era obbligatorio utilizzarlo altrimenti non potevi uscire di casa, ma anche adesso se svolgo un attività politica mi conviene nascondere il volto. Soprattutto è dura per le donne che portano occhiali o hanno l'asma e problemi respiratori: rimangono in casa perché fuori non possono toglierselo.

lo non risiedo qui in Italia, sono presente per le conferenze ma, fra qua/che giorno, tornerò a casa.

Oual è la situazione attuale a Kabul?

Ci sono almeno due attaccin suicidi alla settimana, è quindi la normalità: explosioni di bombe o scoppi sono all'ordine del giorno. Quando posso vaco in Pakistan, ci sono solo 12 ore di macchina, a volte si impiegato settimane per arrivare al con/ine perché totti i giorni ci sono bombaro menti.

NEWS - 21/12/2015 - I talebani hanno conquistato il distretto di Sangin, nella provincia afghana di Helmand, e hanno occupato l'amministrazione locale e il commissariato di polizia. Secondo il vice governatore di Helmand l'intera provincia potrebbe cadere da un momento all'altro nelle mani dei talebani.



NICAB (Arabia Saudta). Nerv., ammanta l'intera figura, con una fescura an'altezza deo', occhi.



BURQA (Afghanistan): Per lo più azzurro, nasconde tutta la figura, con una griglia all'altezza degli occhi.

Come lavorano gli aderenti all'Associazione Rawa?

Viaggiano costantemente all'estero ma hanno delle regole da utilizzare per mettersi al sicuro dagli attentati o dagli arresti.

Non devono mai dire il loro nome vero, non devono mai portare documenti che li legano all'Associazione e, quando sono in giro devono essere coperti da persone conosciute e non devono scattare foto. Io sono molto legata all'Italia, sono venuta molte volte anche grazie a molti amici che mi hanno aiutato.



La religione principale dell'Afghanistan è quella **musulmana** a maggioranza **sunnita**. Sono presenti minoranze di osservanza **sciita** nel centro del paese e, a ovest, a ridosso del confine con l'Iran. Nel Paese la libertà religiosa è limitata. L'ordinamento islamico prevede in atti libertà di culto per i non musulmani di nascita, ma anche la **pena di morte** per il musulmano che si rende colpevole di **apostasia**. In percentuale i sunniti sono l'80%, gli sciiti il 19%, l'19 a aitro

Come vive la sua religione?

lo non pratico la religione in maniera fanatica e sono libera di praticarla perché sono convinta che più riusciamo a slegarci dagli obblighi e dalla mentalità oscurantista, più riusciamo a reflizzare i veri valori che la religione ci offre, quelli veri, quelli reali.

Ecco perché tutti noi siamo convirti che se riusciamo a realizzare un gore no secolare in Afghanistan, slegato dalla religione manterremo la religione ad un livello privato in modo che mantenga la sua dimensione.

Quanto è condizionante la religione nella vita degli afghan?

Non è una scelta, in uno dei paesi come il mio l'Islam non è più una scelta, te la impone la fam glia: è una consuetudine educativa. Il modo in cui si vive la religione dipende dallo realtà socio-economica del Paese e soprattutto dalla mentalità della famiglia che offre questa educazione: mia nonna e mia mamma erano musulmane ma avevano i loro diritti, potevano accedere ad un'istruzione superiore, potevano vestirsi normalmente, all'occidentale e addirit-

tura con la minigronna. Facendo il paragorie con adesso che c'è un regime mol'o diverso all'interno del Paese mia nipote non ha potuto frequentare la ccuola, per esempio. Dipende da come s' svilupperà la situazione del Paese. Noi sizmo rittivisti politici che insieme vogliamo aiutare il nostro paese e non lo lascorremo.

Come è presente nello Stato il regime Talebano?

Sotto il regime Talebano era vietato alle donne di schiamazzare e non si doveva sentire voci di donne nella strada, addirittura dipingevano le finestre di scuro perché gli uomini non potessero vedere le donne all'interno delle case. Adesso le cose sono un po' cambiate, ma per cultura e tradizione non sta bene che le donne schiamazzino per la strada.

La guerra ci ha trascinato indietro di anni e anni di come eravamo prima in Afghanistan, da racconti che mi fanno amici anziani, quando il Paese era il luogo più puro e bello dove si poteva vivere tranquillamente una sua caratteristica era l'ospitalità e il calore.



Come ha vissuto gli attentati terroristici di Parigi?

Ho avuto la stessa sensazione di terrore di ciò che ho provato quando ho saputo dell'11 settembre e delle torri gemelle negli Stati Uniti. E' stato lo stesso tipo di reazione. A causa del fatto che noi in Afghanistan viviamo questa condizione quotidianamente, capiamo molto bene come ci si sente di fronte a queste tragedie e questo prova che ci sono potenze economiche europee e extraeuropee coinvolte che hanno l'esigenza di tutelarsi perché tragedie di questo tipo non succedano ancora.

Come sono i rapporti familiari e /l ruolo dell'uomo?

Mia mamma vive ancora in Pakistan e le mie sorelle si sono sposate. Io he un marito che insegna informatica in una scuola molto moderna e a è molto aperto e mi aiuta in questa min attività anche quando sono all'estero. Dico questo perché avere più o meno una mentalità aperta dipende dell'educazione ricevuta dalla famiglia, tutto della famiglia.

Come avvengono i mat/imoni ?

Molti matrimoni in Afghanistan vengono concordati in modo preventivo.

In apparenza hanno deciso le ragazze ma il tutto è concordato dalle due famiglie. Comunque se la coppia decide di vivere assieme ci deve essere per forza un rito matrimoniale.



Comp. nasce il fondamentalismo dell !SIS?

Ci sono zone specifiche che sono orcupate dall'ISIS come i territori del nord. Certamente i valori tratti dai fondamentalisti sono valori Coranici ma come in tutti i fondamentalismi, ci sono anche fondamentalismi Indu e anche fondamentalismi Cristiani: molti secoli fa c'è stata una stretta connessione fra la religione della Santa Inquisizione e i sistemi governativi.

L'imposizione di valori può avere risvolti molto negativi, anche dei valori religiosi.

Perché vi sono tante interpretazioni del Corano fra i musulmani?

E' molto difficile perché ogni etnia ha una lingua diversa e addirittura le persone che lo recitano a memoria non ne conoscono il significato. E' molto difficile che un musulmano conosca tutto il Corano. Io parlo l'*Urdu* lingua del Pakistan e due lingue dell'Afghanistan.



Come spiegare il flusso dei rifugiati?

Noi abbiamo una grande tradizione di rifugiati, sappiamo che emigrano perché non riescono a convivere con la realtà cruda dovuta alla guerra ma sostanzialmente per migliorare la no-stra condizione sociale ed economica di vita e quindi conosciamo molto bene questi fenomeni ma cerchiamo, come associazione, di convincere le popolazioni a non lasciare il proprio paese.

Succede che i figli cambino religione e diventino cristiana o in altre fedi?

No, No! Questa è una scelta difficile, cambiare religione e diventare cristiani in un paese con il 99% di fede musulmana E' molto raro che avvenga ma, quello che per me è importante, è non lasciare confluire le credenze religiose all'interno di un sistema governativo dove diventa possibile imporre determinate tradizioni antiche, sarebbe molto meglio mantenere un governo laico e tenere la religione a livello personale, ma tenerla.

Quale è la forza dei fondamentalisti?

Chiaramente i (ondamentalisti non sono dei gruppi numeros: ssimi, sono forti perché sono dentre le istituzioni, nella polizia, del governo e, quindi fanno il buono e il cattivo tempo. Ma c'è anche chi si ribella, ci sono tanti uomini che respingono questa condizione soprattutto in difesa delle donne. Oltretutto negli attacchi suicidi, gli attentati colpiscono tutti: sia uomini che donne.

Quale è il suo modo di definirsi musulmana?

Questa è una domanda molto interessante alla quale posso rispondere molto facilmente, non importa di che tipo di religione stiamo parlando l'importante è como la persona la vive e la consapevo/ezza che ha del ruolo che ticopre polla sua vita.

Ci sono, nel nostro caso, persone che hanno avuto la possibilità di vivere in contessi più liberi e che hanno una vita dove, in passato, la mamma e la nonna, sivevano più libertà di adesso che ci sono i fondamentalisti. Non diperide dalla realtà che vogliamo comparare ma del paese che ti ospita.





I simboli dell'islamismo ancora oggi, sono: un *Minareto*, un fedele inginocchiato su un tappeto rivolto verso La *Mecca*, la mezzaluna e la stella impresse su bandiere, cupole di moschee, la mano di Fatima e l'occhio di *Allah*. Il pellegrinaggio annuale alla Mecca - l'*Hajj* - è un dovere per tutti coloro che siano in grado di adempierlo sia fisicamente, sia economicamente e rappresenta un'opportunità unica di incontro tra diverse nazionalità. Il pellegrinaggio annuale inizia il dodicesimo mese dell'anno islamico (che è lune e, non solare, quindi sia l'*Hajj*, sia il *Ramadan* cadono talvolta in estate, talvolta in inverno). L'origine di quest'obb (go vifonda nelle tradizioni dell' Arabia pre-islamica. Quando entra nel perimetro sacro, vietato ai nor musulmani, dellegrino si purifica, abbandona i suoi vestiti e indossa un pezzo di stoffa non cucito e sandoli: l'pellegrini indissano vesti speciali: indumenti semplici che cancellano ogni distinzione sociale e culturale, affinché tutti siano uquali davanti a Dio.

Lei ha girato spesso nel mondo, cosa le è servito?

In quindici anni ho visitato tantissimi paesi, Giappone, Australia, Africa e molto in Europa. Ovviamente dipende dallo Stato. Se è un paese arretrato o econymicamente florido, la mentalità si forma anche su questo. Come vivere la religione anche sul benessere dove è garantita la persona, là dove non ci sono delitti, dove non ci è la cossibilica di elevarsi culturalmente è là che si inserisce un regime come quello attuale dell'Afghanistan. Quindi la religione viene vista sicuramente in maniera diversa.

E' questo il suo modo di vedere la fede? Perché?

Ci si sente bene se la religione diventa un fatto privato della tua vita, un fatto personale, non ha abblighi e perciò posso concludere che io non sia particolarmente religiosa. Molti uomini che ho incontrato si sono rifiutati di viverla così e si sono iscritti a gruppi di attivismo politico per far cessare questa situazione. In Afghanistan il regime attuale non permette di avere religioni

diverse dall'islari e quindi non è perisabile costruire un'altra chiesa al contrario del Pakistan dove ci sono tante comunità religiose cristiane con le poro chiese.

Qua'ı syno le religioni presenti in Afghanistan?

Esis/eva una minoranza religiosa in Afghanistan, la minoranza INDU. Gli *Indu* potevano vivere tranquillamente con la loro religione e andavano a scuola insieme agli altri con l'avvento dei talebani, sono stati assassinati o obbligati a lasciare il paese.

Perché i musulmani sono così divisi nella fede dell'Islam?

Questa è una domanda molto difficile da stabilire perché non tutti le etnie musulmane hanno gli strumenti per comprendere i motivi, il retaggio storico e la provenienza che le separano da altri musulmani. In generale, a prescindere dal loro credo, e nella loro diversità, sono persone umane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensieri e parole

La ricerca della felicità

di Jean Claude Mariani



Spesso la ricerca del bene si confonde con quella della ricchezza, del piacere o del potere

a felicità è, al di fuori di qualsiasi cosa materiale, un sentimento che tutti provano (chi meno, chi più); siamo felici quando accade qualcosa di positivo, quando siamo amati, quando otteniamo un risultato.

È un tema così importante che, nella Dichiarazione di Indipendenta Americana, si dice: "I cittadini americani hanno diritto alla vita, alla libertà e alla ricerca della Felicità (...)".

Ci sono tante interpretazioni e tanti vissuti di questo sentimento. In una società capitalistica, come la nostra, c'è una diffusissima schiavitù per il denaro, infatti i ricchi sono quelli "felici" e i poveri quelli "infelici"; i primi si possono permettere l'eccesso, i secondi

non possono permettersi neppure l'essenziale. Il denaro determina posizioni sociali, amicizie, tenore di vita e, appunto, la felicità. Ovviamente secondo l'attuale concezione di vita della società occidentale.

La nostra civiltà è, a mio parere, molto viziata perchè c'è tutto, tutto sicuro, ciò che in un altro luogo del mondo sarebbe inimmaginabile, ad esempio, il poter arrivare ad un domani.

Per questo non ci si rende conto di quanto si dovrebbe essere felici per ciò che si ha.

I "mass-media" ospitano tante pubblicità che invitano ad aquistare l'eccesso e, spesso, non ci basta avere già tanto, ma serve ancora di più. Molti non si accorgono che la felicità dovrebbe essere alzarsi al mattino, vivere in una casa con acqua e elettricità, essere istruiti, essere amati, uscire senza vedere gente che si spara ed avere la consapevolezza che si può arrivare al giorno successivo.

I ragazzi possono fare uno sport, giocare, divertirsi non essere sfruttati sul lavoro!

Dovremmo essere felici per tutti questi motivi perchè a noi sembra tutto scontato ma, in Africa, in America Latina, in Palestina, nel Medio-Oriente ed in alcuni contesti degli U.S.A. non è così.

La felicità è vivere, nonostante le difficoltà, perchè dei ragazzi di vent'anni, con un futuro davanti, dal momento che si ritrovano nel momento sbagliato, nel posto sbagliato a Parigi, sono stati uccisi da pazzi barbari dell'ISIS.

Anche gli attentatori sono morti, suicidi da kamikaze, per andare in paradiso ed essere martiri manipolati dagli interessi dei "califfi" e delle loro brame di potere perdendo ciò che avevano di più prezioso: la vita:

Personalmente posso dire che la felicità non è la ricchezza, perchè la situazione economica della mia famiglia non è certamente facoltosa, quindi ho capito tutto (10, ancora di più, la felicità è data dall'apprezzamento di chi ti stà intorno e dagli obbliettivi da raggiungere nella vita, ma anche nella carezza data e ricevuta e qualche parola dolce o un atto particolare rendere felice una persona.



Alla base di tutto questo io immagino una società nella quale convivano tutti: stranieri e gente locale, cattolici e musulmani, atei e ortodossi, neri e bianchi... senza più ghetti e campi o quartieri riservati a etnie che vengono isolate. Una società unita nella quale le persone si aiutano nei problemi, chi è ricco dà un po' a chi è povero.

Ci dovrebbero essere luoghi focalizzati su qualche argomento dove vengono ospitati eventi e discussioni libere coordinati da sportivi, musicisti e scrittori.

Bisognerebbe eliminare stereotipi e preconcetti come "gli italiani sono tutti così, gli inglesi tutti così"; cancellare il razzismo e tutte le ideologie che mettono etichette!

Si dovrebbe anche investire tanto sul'a

gioventù, in modo da insegnare come migliorarsi e come migliorare quindi l'intera società, iniziando a capire che i ragazzi sono il futuro e bisogna lasciare loro una buona eredità e renderli in grado di amministrarla al meglio.

Questa è la mia utopia, ed è difficile raggiungere un modello di questo tipo ma, se si ha un sogno e un'obiettivo così importante si bruciano le tappe nel progredire ed avvicina si il più possibile ad esso!

Conclusando, la felicità non può essere qualcosa di materiale, è qualcosa che dovrenmo provare tutti I giorni considerato quello che abbiamo nella nostra vita.

il modello che propongo è quello di una società libera, unita e senza pregiudizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INTERVISTE

BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diabolik



Beniamino Delvecchio intervistato da Govanni Luilli Olaf Luilli e da J.C. Mariani

Chi è Beniamino Delvecchio?

lo quando avevo la vostra età avevo già il sogno di diventare disegnatore. Era la mia vita, non avevo un'alternativa. Mentre altri miei amici non avevano le idee chiare, io sapevo già che quella era la mia strada. La vedevo molto difficile come scalare una montagna ed ero consapevole delle difficoltà da superare come si affronta uno sport sapendo che i risultati sarebbero stati ottenuti da un continuo allenamento. Anche per correggere i difetti della mano, guardando gli altri disegnatori, il fumetto è una disciplina pulita, non fai male a nessuno, non hai neppure un corpo a lorgo e quindi, per me, era congeniale perché sono una persona delicata e ipe se sibile (ma credo che sia un po' una caratteristica di tutti i disegnatori e un po' oegli artisti in generale). Per esprimere te stesso, ti esprimi attraverso la tua arte poi dono, nel tempo, viene fuori tutta la tua persona. Però la cosa bella è che hai come un filtro che ti protegge.

Le idee ben chizre

Fin da ragazzino vedevo molte più possibilità di realizzare la mia passione nel fumetto perché avrei potuto più facilmente inserirmi nel settore commerciale. Quindi fin dal liceo artistico cercai di impadronirmi delle tecniche che mi permettessero di disegnare indipendentemente dall'ispirazione del momento. Volevo che il disegno diventasse il lavoro con cui mantenere me stesso e la famiglia che volevo crearmi. Quando ho voluto approfondire le mie competenze artistiche, le trovai nell'Accademia delle Belle Arti per avere una preparazione ulteriore. Io volevo fare un fumetto che non fosse solo commerciale, in bianco e nero, è stato in seguito a ciò, che realizzai a colori il mio personaggio: Tokae.



BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diabolik

L'inizio della carriera

Mentre frequentavo l'Accademia di Belle Arti di Brera, presentavo i miei lavori alle case editrici (parliamo del 1983) c'erano tante piccole case editrici. Io facevo delle prove sui personaggi perché gli editori volevano vedere se sapevo disegnare il loro personaggio. Questo vale per tutti i lavori, presentare esempi che interessino il committente. Il primo di dicembre del 1994 fu un momento meraviglioso perché segnava l'inizio della mia carriera con **Bad moon** per "Xenia Edizioni" ed era anche il mio compleanno.

L'apprendimento delle nuove tecniche

Ho fatto una prova impegnativa, seguendo la sceneggiatura (fornita dalla XENIA Edizioni), ed è andata bene. Quando però entri nel lavoro vero, devi correre, essere molto veloce e molto abile e cosi la kenia mi affidò il disegno a matita affiancandomi un altro disegnatore per il cipasso a china. Alla fine si ottenne un risultato molto vicino a quello che volevo io. Il primo numero di Bad Moon per il quale ho realizzato le matite era andato molto bene e il secondo numero potei disegnarlo interamente io ed è stata ura perla soddisfazione. Da notare che per fare un albo ci vogliono quattro o cinque mesi.





Bad Moon - Testo di Roberty Pergolani - Disegni di Beniamino Delvecchio

Le tecniche diventano sempre più complesse

Man mano che passava il tempo, la richiesta della qualità aumentava. I disegni di adesso sono dei piccoli quadri, non sono pii, fumetti con un tratto sintetico e veloce come un fumetto che io ho amato moltissimo **Ken Parker**, che è stato un vero *cult* negli anni 80 e 90. Oggi si farebbe fatica a imporre un prodotto cosi, i ragazzi con videogiochi e altre tecnologie si abituano a immagini molto elaborate. Mi sono quindi presentato alla Casa editrice Bonelli, la più importante d'Italia, e ho disegnato due storie di *'Zona X'* che era un po' una rivista contenitore (diversa da testate come Tex, Dylan Dog, ecc.). Poi realizzai "**Lazarus Ledd**" per "Star Comics".



BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diabolik

Iniziano ali anni di Diabolik

Gli anni di **Diabolik** sono stati magici, in una redazione che io ho sempre sognato, sempre vista dall'esterno, mi sono trovato assieme a questi disegnatori che io ammiravo, c'erano alcuni dei disegnatori più bravi e importanti d'Italia: parliamo di *Franco Paludetti, Sergio Zanigoni, Enzo Facciolo*, dei grandissimi disegnatori... Al pari di Galep di **Tex!** Per me fu una grande esperienza, anche perché io ho potuto lavorare, oltre che sui disegni, sulla parte di costruzione del prodotto fumetto: seguivo e leggevo la sceneggiatura, la confrontavo con il disegno. Uno dei compiti più importanti che mi fu affidato era quello di guardare la cianografiche, delle prove di stampa preparate in litografia: avevo il dovere ri visionarle. Quando io davo l'ok per la cianografica, venivano stampate reigliaia ri copie e, se ci fosse stato un errore, sarebbero stati "cavoli amari": una grande responsabilità.





Quando riceve una seneggiatura e deve realizzare (per esempio) la macchina di Diabolik, ha un'indicazione precisa o il disegnatore può crearla a proprio piacere?

Domanda molto pertinente! Allora, di solito tu hai una sceneggiatura scritta, dove è specificato, molto bene, come lo sceneggiatore intende: se la vuole vedere intera, tagliata, oppure ravvicinata sull'autista. Ti è descritto tutto quanto come vuole lo sceneggiatore, quindi diciamo che il disegnatore è piuttosto vincolato. Dipende anche da chi ti trovi: puoi incontrarne uno che s'immagina le cose in un modo diverso, ma accetta la tua interpretazione, o quello che ti dice che la voleva spostata di 5 gradi a sinistra, il pignolo. Perciò dipende, si capisce che più lo sceneggiatore è costrittivo, meno si è liberi nella propria creatività. Diversamente gli Americani, danno solo una traccia e poi il disegnatore può vedersela da solo, quindi secondo me è il massimo, ci si può sbizzarrire, anche se ci si deve mettere un po' più del proprio.

INTERVISTE

BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diabolik





LAZARIUS LEDD - Testi di Ade Capone - Disegni di Beniamino Delvecchio

Com'è riuscito ad affinare la sua tecnica in Lr.za/us Ledd?

Ade Capone mi aiutò a capire i miei erroi: di prospettiva e anatomia, poi, quando ho lavorato con lui, mi sono messo di huona volontà a usare molto le foto e i fotoromanzi. Mi sono "resettato" durante quel periodo. Ho capito di essere arrivato fino ad un certo punto ma, cosi non andava bene, dovevo migliorare. Come potevo fare? Cambiando il metodo di lavoro; iniziai a guardare le foto, ma allora non era come adesso che c'è internet, si utilizzavano i fotoromanzi. Questo espediente mi ha aiutato molto perché così avevo la costruzione anatomica precisa. Adesso io uso la macchina fotografica digitale fotografando me stesso in posizioni difficili. É una facilitazione, ma il lavoro c'e lo itesso; però questi strumenti ti permettono di essere più veloce e migliorarti.

Il momento dell'i inamoramento con i nativi americani

Vi dicevo prima che ho da sempre avuto questa grandissima passione per Ken Parker. Questo personaggio ni ha veramente affascinato, già dalle copertine viste in edicola, sono rimasto folgorato. Andavo ancora al liceo Artistico, ho comprato tutta la serie, mi piacevano morto i suoi disegni, molto immediati e molto dinamici. Storie realistiche e per certi versi anche romantiche del genere western ma, non alla Tex per quanto bellissimo, ma racconti più veri: di avvenimenti anche di quotidianità della vita del west, creando dei parallelismi con le nostre esperienze di vita. Esperienze che potevano vivere alcuni personaggi di quel periodo. Per me Ken è stato come un amico e mi ha insegnato tante cose che mi sono servite anche nella vita, come un romanzo di formazione. Ho vissuto anche questo suo rapporto con i nativi americani in maniera molto intensa, specialmente nelle storie di **Ken Parker** a colori, dipinte ad acquerello che è la tecnica che io adoro di più.



BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diaboli

Com'è nato il suo personaggio TOKAE?

Avendo alle spalle tanti anni da disegnatore professionista e l'esperienza alla Casa Editrice "Astorina" di Diabolik come curatore di tutto il prodotto "fumetto" mi sentivo pronto per esprimermi come autore completo.

Tokae è nato attraverso la mia passione per Ken Parker è per lo stile pittorico ad acquerello che è molto immediato. Infatti, se si prerde una copia di Tokae, penso che il mio stile assomigli a quello del fumetto ispiratore. Ecco, io ho cercato, nel mio piccolo, di fare disegni più pieni di dettagli, più coloradi. In più si capisce che ero dalla parte degli indiani e non delle cosiddette "giubba rosse".



KEN PARKER di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo

Il numero 1 è datais Marzo 2005: l'esperienza si è fermata?

Il primo volumetto di 16 pagine è datato 2005; poi ho realizzato altri 3 volumetti di 16 pagine l'uno. La voicemetti messi insieme compongono poi la storia intera. di 64 pagine. Tokae andò quir di avanti dal 2005 al 2008 per completare il volume. Per me fu più facile portarlo avanti nel tempo per poi rilegarlo con la copertina cartonata, un sogno che ho realizzato: arrivare a fare un lavoro del genere tutto mio. Piace, non piace, va bene, non va bene, ma l'ho fatto come lo volevo io.

Per completare il discorso di Tokae, io mi sono impegnato perché per fare solo uno dei fascicoli ci vogliono mesi, me lo sono stampato a mie spese, e poi lo vendevo nelle mostre per recuperare almeno i soldi della spesa della stampa con una tiratura di poche copie...

INTERVISTE

BENIAMINO DELVECCHIO

Illustratore di Diaholik

Nel ambiente fumettistico attuale c'è molta violenza, i crimini sono efferati

Quando ero giovane non ci facevo caso. Ad esempio *Dylan Dog,* sin dai primi numeri, aveva scene un po' troppo forti in realtà ma, allora, non ci facevo a caso, pensavo che fosse un fumetto, lo leggevo con distacco, non mi dava fastidio. Oggi che sono più adulto e maturo e ho dei figli, mi fa più impressione.

Sarebbe meglio fare fumetti, magari con argomenti importanti e anche profondi ma senza rappresentarli con scene violente.

Andiamo avanti con la sua carriera

Nel 2005 mi sono spostato all'estero in Ucraina, da mia moglie e là ho vissuto per due anni.

Questa per me è stata un'esperienza molto interessante per maturare. Suggerisco a voi ragazzi di fare esperienze simili all'estero. Nello stesso tempo che proseguivano ! disegni del mio TOKAE, iniziai a collaborare con l'editore Salvatore Taormina per disegnare THAN DAI. un nuovo fumetto sempre di genere western pubblicato in Italia. Per Than Dai ho avuto la possibilità di realizzare le copertine della prima serie e i primi due episodi oftre a diversi altri a colori. Soggiornando in Ucraina dal 2003 al 2007 e, trovandomi in una realtà economica e sociale difficile, ha comunque potuto continuare a collaborare con l'Italia mantenendo viva la mia presenza sul mercato /umettistico nostrano.



THAN DAI - Editore: Salvatore Taormina

Il ritorno in Italia

Tornando in Italia le esigenze economiche erano più gravose e bisognava produrre, non mi bastavano più queste collaborazioni. Sono però riuscito a entrare alla Casa Editrice **Star Comics** per la quale ho realizzato tantissimi fumetti di diverso genere. Ho fatto disegni per **Cornelio, Pinkerton, Knox, The Secret, Dr Morgue**. Ho capito, nel tempo, che se vuoi fare questo mestiere devi essere molto eclettico.



BENIAMINO DELVECCHIO

Ilustratore di Diabolik

Cosa ci dice di Medhelan, questa "graphic novel" di recente pubblicazione?

Medhelan parla della storia di Milano, dalle origini celtiche al periodo medioevale, dalla seconda guerra mondiale ai tempi nostri. A questo orogetto ho iniziato a lavorare dal 2013 preparando i primi studi e ho iniziato a disegnare le tavole definitive nel Maggio 2014 lavorando per un anno sincia comporre il totale di 208 pagine. Medhelan è nato da un'idea di Silvio Da Rù che ha scritto anche tutta la sceneggiatura e ha indetto un concorso per scegliere l'autore della copertina. Sono arrivate opere molto belle che talvolta riportavano immagini molto drammatiche e truci. E' vero che la storia ha rappresentato anche questo, ma abbiamo optato di scegliere un'opera che racchiudesse i vari elementi contenuti tra il passato e il presente di Milano in una forma più leggera e di speranzo. Presentata l'opera, dal Parco Nord di Milano (che ne è il promoto e), è stra adottata per l'EXPO perché riguardava oltre al cibo anche il rapporto fra l'uomo, il futuro e la natura.





Medhelan: la storia di una terra - Autore Silvio Da Rù – Illustrazioni Beniamino Delvecchio

Com'è nata que t'opera?

Vi racconto com'è nato l'incontro con Silvio Da Rù e com'è nata l'opera. Io mi trovavo a Novegro (Milano) come espositore dei miei lavori e lui cercava un autore che fosse adatto per presentare la rinascita del Parco Nord. Visitando i vari stand è stato ben impressionato dai miei disegni e da lì è nato il progetto. Via, via negli anni, abbiamo costruito i personaggi e gli ambienti.

Come distinguere lo stile dei disegnatori?

Ogni disegnatore ha uno stile diverso che si nota dal modo di rappresentare le anatomie, le inquadrature, il nero, ecc. Inoltre vi sono diversi tipi di fumetto secondo il Paese di origine. Ad esempio, nei **Manga** giapponesi, sono usate molto le linee cinetiche, vengono variate le inquadrature e, la pagina, è composta come un puzzle mentre noi tendenzialmente la teniamo sempre quadrata e composta.

INTERVISTE

BENIAMINO DELVECCHIO

Ilustratore di Diabolil

Come è la vita di un disegnatore di fumetti?

Come dicevo, anni fa con c'erano i computer, non c'era la possibilità di trovare le immagini così facilmente Quando le cercavo dovevo andare in biblioteca oppure nelle agenzie che vendevano immagini a pagamento da cataloghi fotografici dove trovavo, mani, paesaggi, natura e immagini di tutti i tipi come modelli da rappresentare. Comunque era molto difficile lavorare aliora. Mi ricordo che per rappresentare lo Jellow Park della California ho dovato cercarlo sul catalogo di un'agenzia viaggi. Ora, con internet è meraviglioso: trovi tutto. Uno pensa che il lavoro del disegnatore sia facile, che si lavori poco, ma non è esattamente così.

E' contento di questa sua scelta?

E' un lavoro bellissimo, non lo cambierei per riessun'aitra cosa al mondo però, nel tempo, ho capito che non era così facile come m'immaginavo perché si doveva accontentare il committente e non solo to stesso. Devi assecondare le richieste: questo lo voglio più chiaro, questo lo voglio più scure, ecc. Quando ti trovi davanti a una sceneggiatura che tu non vivi, te la dovi fai piacere e dare il massimo di te stesso per rappresentarla al meglio. Mi ricordo ancora la frase che mi disse Ivo Milazzo anni fa quando lo intervistai: "Questo lavoro è bello ma è anche faticoso perché devi sempre rinnovarti, cercare di non ripeterti". In effetti, è così, le sceneggiature corrono il rischio di essere ripeditive, primo piano di quello, piano americano (che vuoi dire dalle ginocchia in su), vien da dire questa scena l'ho già fatta: rimetto quella? No, il noctro lettore è intelligente e se ne accorge subito.



INTERVISTE

BENIAMINO DELVECCHIO

Ilustratore di Diabolil

Nuove dirigenze hanno voluto cambiare o escludere personaggi delle storie originali di fumetti come Dylan Dog o anche Diabolik perché i giovani non li leggono come prima, cosa ne pensa?

In effetti, i fumetti cercano di adattarsi ai tempi attuali. Forto subito da Diabolik che sta cercando di rinnovarsi. Sapete com'è nato? Le sorelle Giussani hanno notato i pendolari che viaggiavano in treno da Milano ve so Como e hanno pensato "facciamo un pocket da dare ai pendolari sul treno" ed e andata bene, ha sfondato. Recentemente è stato lanciato **DK** (Diabolik) in formato magazine, a colori come quello dei supereroi, cercando in parallelo di creare serie più accattivanti per attirare una nuova generazione di letteri.

Qual è il personaggio nella sua carriera che lo rappresenta di più?

Tra i tanti personaggi che ho disegnato per si cattoli quello in cui mi sono meglio identificato, è *Lazarus Ledd,* lo sentivo mo'to, acche per i tratti fisici; però, il mio sogno sarebbe stato di disegnare *Ken Porkei* nel senso che mi piace sotto tutti i punti di vista, sia grafico sia narrativo.

Con quale s'identifica come persona?

Sicuramente il mio *Tokae* mi rappresenta ai meglio, perché è chiaro che Tokae sono io anche nei tratti fisici e mi è facile identificarmi. Qualcuno mi ha anche detto che è un autoritratto. Ir. genera un autore quando scrive o disegna si rappresenta, e penso che questo valga anche per il mio *TOKAE*.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La rivelazione: TOKAE sono io!



GIOCHI DI SOCIETA⁹



il mio gioco preferito

Il Risiko è secondo me il miglior gioco di società fino ad ora inventato. Molti lo definiscono un gioco che richiede strategia militare ma secondo me la strategia richiesta in questo gioco è unica poiché non rappresenta le tecniche militari giustamente e realisticamente poiché sarebbe impossibile o troppo complesso. Ma passiamo al perché è il mio gioco preferito.

- Principalmente perché la fortuna non è un fattore così dominante come in altri giochi (come il monopoli), questo potete notarlo perché vince quasi sempre una persona e la fortuna non può sempre essere al suo favore.
- Un altro motivo è che utilizza il mondo come campo di gioco e ciò rende più coinvolgente il gioco stesso.
- Per il resto è perché è un gioco di strategia che è parecchio lungo e che quindi permette di fare strategie elaborate.

GIOCHI DI SOCIET

LE VARIANTI

Fino ad ora io mi sono già imbattuto in diverse varianti di questo gioco e ora mi soffermerò su alcune:

L FUTURISIKO: è un gioco simile al Risiko che però utilizza più tipi di armate, diversi dadi, e costringe a dichiarare i propri attacchi a inizio turno. Queste diversità lo rendono un gioco, a mio modo di vedere, meno divertente di quello classico poiché lo rendono troppo complesso e troppo poco prevedibile strategicamente quindi secondo me è decisamente inferiore rispetto alla modalità

classica.



Campo di Futurisiko



☐ S.P.Q. RISIKO: una modalità ambientata nell'impero romano con diversi tipi di armate, altri elementi riguardanti le armate, ma soprattutto un diverso sistema degli obbiettivi: il Risiko ha come obbiettivi la conquista di una serie di territori mentre questo ha un sistema a punti basato su diversi fattori. Tutto ciò rende troppo complessa la scelta delle armate e il fattore caso troppo influente, ma il difetto maggiore è proprio l'obbiettivo che è però accantonabile e si può decidere di giocare alla conquista del mondo. Un altro aspetto decisamente positivo è l'ambientazione che certamente rende più divertente il gioco.



Campo e armate della modalità nell'Impero Romano





Campo, armate e tutti gli altri elementi di gioco della modalità Trono di Spade

RISIKO GAME OF THRONES: una modalità ambientata nel fantastico mondo del Trono di Spade (Game of Thrones) con al posto dei colori ha come distinzione delle armate le varie casate del libro. Presenta due modalità: quella classica simile al gioco normale con qualche piccola differenza, e quella dominio che è molto più complessa ma che io non ho ancora avuto modo di provare.

Il principale difetto della modalità classica è che presenta una pesante differenza nell'obbiettivo, infatti la partita è troncata a metà quando viene pescata la carta con scritto "valahar morghulis" e ciò rende la possibilità di vincere per caso troppo alta. Ma accantonando questa opzione si può cambiare l'obbiettivo e il gioco torna normale.

Inoltre è possibile giocare in 2 persone cosa non possibile nelle altre edizioni.

Infine la parte grafica e l'ambientazione sono decisamente unici e incredibili per cui questo è secondo me un gioco fantastico.

Giovanni Luilli

PSICOLOGIA



Aumenta la tua motivazione con strategie che potrebbe applicare anche un bambino

otremmo definire la motivazione come l'insieme di fattori che ci spingono a compiere determinate azioni al fine di raggiungere un traguardo.

Grazie alla nostra motivazione tutto è realizzabile e per raggiungere i tuoi obiettivi devi essere estremamente focalizzato, motivato.

Ogni individuo cerca la propria motivazione in posti differenti, c'è chi legge libri, chi guarda la vita di persone di successo e chi semplicemente fa della sua vita un capolavoro obbligando il **proprio "IO"** a seguire certi comportamenti.

Il miglior momento per piantare un albero era vent'anni fa; il secondo miglior momento è ora (Proverbio-Cinese) Secondo la teoria di Abraham Maslow, psicologo statunitense (1906.1971) esistono 6 tipi di bisogni che alimentati dalla motivazione portano allo sviluppo individuale:



Ogni bisogno può essere soddisfatto non prima di aver soddisfatto quello precedente e per farlo è necessaria una buona motivazione.

Ci sono diverse chiavi di lettura e differenti ambiti in cui può essere applicata la piramide di Maslow per far crescere la spinta motivazionale, oggi ti voglio parlare di come i bambini facciano di tutto per soddisfare i loro bisogni, mettendo il focus su cosa fanno i bambini che noi abbiamo con il tempo disimparato.

Aumenta la tua motivazione di giorno in giorno con semplici trucchetti che puoi imparare dai bamoini:

#1 Mai smettere di esplorare

I bambini non smettono mai di fare domande, la loro voglia di capire e di addentrarsi nelle cosa l' spinge ad avere un atteggiamento mentale in grado di attirare a se ogni quello che più desiderano.

La curiosità dei bimbi li aiuta a capire come è fatto il mondo, come funzionano le cose etc..

E' grazie alle loro domande che riescono a fare passi da gigante durante la loro crescita.

Si hanno due vite. La seconda comincia il giorno in cui ci si rende conto che non se ne ha che una. (Confucio)

#2 Non avere paura di sbagliare

Quante volte te lo hanno detto? "Poi crescerai e certe cose non le farai più"

Quante volte hai sentito questa frase?

Quando si è piccini non vi ponete alcun limite a ciò che la mente pensa di poter riuscire a fare e soprattutto **non vi è alcun timore del giudizio altrui** o dello scarso risultato rispetto a un'azione sbagliata o un'aspettativa troppo alta.. Il bimbo agisce e poi metabolizza ciò che ha fatto inserrandolo tra le sue piccole esperienze, così da poterle riutilizzare quando sarà opportuno o quando dovrà fare grandi esperienze.

L'unico vero errore è quello da cui non impariamo nulla. (John Powell)



#3 Sognare in grande

Un passaggio fondamentale che ci aiuta a **credere** in noi stessi ed avere un'alta autostima sono i sogni: Sognare non costa nulla, eppure anche nei sogni spesso ci impeniarno di non varcare certe soglie. Solo se persi in grando potrai fare grandi cose, cancellando dalla cua testa la raura del fallimento e della sconfitta, fermati un actimo, ricordi cosa volevi fare da piccolo? Il giocatore di calcio? La principessa? l'astronauta? Il chirurgo? Il cantante famoso? ... I più piccini non hanno alcuna paura di sognare e quando lo fanno non hanno alcun limite, riuscendo così a proie/tare nel futuro la loro realizzazione con estrema facilità.

Tutto quello che vorresti o non corresti vivere, i tuoi sogni l'hanno già conosciuto (S'efaco Lunuzza)



#4 Credere nelle proprie capacità

Quando i bambini sognano in grande; quando i bambini ti dicono che voglicne fare qualcosa di grande, è perché credono nelle toro capacità. Per loro niente è impossibile, nei loro giochi tano volare i loro personaggi, li fanno respirare nello spazio, gl. fanno percorrere infinite distanze in meno di un nano secondo, tutto questo in fondo per loro è fattibile. Anche tu da bambino hai dato largo spazio alle tue capacità ma poi con il tempo hai perso un po' quella grinta che accompagnava i tuoi pensieri, precludendoti di fatto infinite strade e donando spazio a pensieri abitudinari che stroncano sul nascere ogni tua decisione dove viene messa in ballo la tua capacità di riuscire.





#5 Non credere a tutti i NO!

Il NO! ha un potere esagerato. Dire NO! ci aiuta in tantissime circostanze e così come è facile dire NO! in certe occasioni è anche facile accontentarsi di un banalissimo no.

Hai mai visto un bambino chiedere qualcosa alla mamma o al suo papà ed accontentarsi di un semplice no?

Il più delle volte dopo la negazione da parte del genitore, mette in moto un'infinita raffica di tecniche, a volte molto efficaci, in grado di portarlo al raggiungimento del suo piccolo/grande obiettivo.

Non ci credi?

Prova a portare un bimbo riel reparto "dolci e caramelle" di un supermercato e inizia anche tu a non accettare tutti i bigi di NO! in maniera incondizionata.

Prima di dire CK! Datti una seconda possibilità?

Alla domanda: Riusciral ad ottenere quel che vuoi e che vorral riella (us vita? Se ti dicessi NO! Cosa risponderai?

Allerati il più possibile e fortifica la tua de terminazione.

Che tu credo di farcela o di non farcela avrai comunque ragione (Henry Ford)



#6 Cambiare da un momento all'altro il tuo umore

I bimbi hanno una capacità incredibile, riescono a passare da uno stato di profonda tristezza, amarezza e confusione ad uno stato di relax e appagamento accompagnato da uno splendido sorriso.

La capacità di **buttarsi alle spalle le cose tristi** è una cosa che abbiamo dentro di noi solo che, probabilmente con il tempo tutto cambia e ci imponiamo di essere coerenti anche con i momento che viviamo, impedendo talvolta di passare dalla tristezza alla felicità

A volte i bimbi sembra che abbiano un interruttore ON/OFF, Devi cercare quell'interruttore e lo devi iniziare ad usare con lucidità e determinazione.

L'unica persona che sei destinato a diventare è la persona che decidi di essere –(Ralph Waldo Emers)







#7 Fare amicizia con semplicità

Parla con gli sconosciuti. Barricarsi dentro un mondo fatto di poche persone, accontentarsi del parere di poca gente, fa si che tu viva solo una piccola parte della tua vita.

Ogni individuo ha delle esperienze da condividere, solo parlandoci potrai scoprirle.

Con questo non voglio dire che ti devi ficare di chiunque o che devi parlare con tutti, ma che devi cercare di individuare tra la gente le persone che possono in qualche modo darti buoni consigli, farti scappare una risata etc...

Ogni cosa ha bellezza, ma non tutti la uorso lo vedere (Confucio)



Se c'è una cosa che con il tempo iniziamo ad accantonare, purtroppo è la risata.

Il sorriso è il regalo più grosso che puoi donare al mondo, privare il mondo del tuo sorriso sarebbe un incredibile errore. Hai visto quante cosa puoi imparare dai bambini 'Beh ricord'i che anche tu sei stato un bambino o che anche tu facevi queste cose senza pensarciduevolte.

Non sono gli anni dei tua vita che contano. Ma la vita nei tuoi anni (Ahraham Lincoln).

Adesso alcune di queste cose le hai disimparate ma sono ancora dentro te, le devi solo tirare fuori dal baule dove le hai riposte ed iniziare a riutilizzarle.







TECNOLOGIA



o scorso martedì 22 Dicemb/e, alle ore 01:29 am GMT, il razzo vettore Falcon 9 di SpaceX è stato lanciato per trasportare 11 satelliti Orbcomm, ed il primo stadio, per la prima volta nella storia, è atterrato nuovamente sulla Terra in posizione verticale, pel sito di atterraggio designato dal'azienda spaziale americana. Finalmente dopo il fallito lancio del 28 Giagno 2015 ed aver rimandato la parterza di un giorno, SpaceX raggiunge un importante traguardo per le future missioni spaziali.

L'obiettivo è infatti quello di ridurre notevolmente i costi del lancio di razzi vettori, attraverso il riutilizzo di componenti degli stessi. "Da quel che abbiamo potuto vedere, la missione è stata perfetta. I satelliti hanno raggiunto l'orbita desiderata, mentre il privio stadio del Falcon 9 è tornato indietro dopo essersi distaccato dallo stadio superiore", ha affermato Elon Musk, CEO di SpaceX.

Subito dopo il posizionamento dei satelliti, il motore Merlin del secondo stadio del Falcon 9 si è riacceso per riportare la componente del veicolo spaziale sopra l'Oceano Indiano, con l'obiettivo di testare le capacità di riaccensione dei motori degli stadi successivi, che saranno utili a SpaceX nelle prossime missioni. Il primo stadio invece, dopo una prima discesa in caduta libera negli istanti successivi al distacco. ha anch'esso riacceso i motori, frenando bruscamente per ridurre l'impatto terra. ed infine estraendo quattro zampe retrattili che hanno consentito il posizionamento in verticale.

CNOLOGIA SPACE X

Storico dei lanci più importanti effettuati dal



Nome missione	Data di lancio	Sequenza dei tentativi di messa in orbita e recupero
Volo inaugurale	4 giugno 2010	Il volo inaugurale del Falcon 9 (Falcon 9 Fingh, 1) è avvenuto il 4 giugno 2010 alle 19:45 UTC, dal Cape Canaveral Air Force Station Space, ed è stato un successo. Il carico di test è stato inserito nell'orbita programmata con un e rore minore dell'1%, e il secondo stadio ha eseguita una breve reconda accensione per dimostrare la sua caracità di accentir ne multipla.
Missione COTS Demo Flight 1	8 dicembre 2010	Il secondo lancio vel Falcon / g è stato effettuato l'8 dicembre 2010 alle 15:43 UTC, in cui ha portato in orbita un Dragon.
Missione COTS Demo Flight 2+	22 maggio 2012	Il terzo volo, semure con braguin, è stato la missione, durante la quale, per la priuna vola, and compagnia privata ha trasportato del carico alla Stazione spaziala (rendezvous e attracco alla ISS).
SpaceX CRS-1	8 ottobre 2012	Il suo querto volo è stata la prima missione di trasporto merci commerciale, che na visto un Dragon, lanciato da un Falcon 9, attracca e alla Siazio le Spaziale Internazionale con rifornimenti ed esperimenti scientifici.
SpaceX CRS-2	1º marzo 2013	Il suc quinto valo ha costituito la seconda missione di dodici previste nal Cor, imercial Resupply Services. Come in tutti i voli per questo programma, il carico di Falcon 9 è stato un veicolo Dragon trasportante esperimenti scientifici e rifornimenti.
SpaceX CRS-3	18 ap/ile 2014	Prima missione CRS effettuata con Razzo Falcon 9 con cavalletti di attorraggio verticale (Grasshopper)
SpaceX CRS-4	2 vettembre 2014	Querta missione commerciale
SpaceX CRS-5	10 gennaio 2015	Rifornimento della ISS. Rientro con tentativo di atterraggio (fallito) sulla piattaforma Autonomous spaceport drone ship.
SpaceX CRS-6	14 april a 2015	Rifornimento della ISS. Atterraggio morbido del primo stadio sulla <i>Autonomous spaceport drone ship</i> , fallito perché il razzo si capovolge subito dopo l'atterraggio
SpaceX CRS-7	28 giugno 2015	Rifornimento alla ISS. Il razzo è esploso 2 minuti e 19 secondi dopo il decollo, costituendo il primo fallimento completo per il Falcon 9.
SpaceX ORBCOMM-2	21 dicembre 2015	Lanciato dallo Space Launch Complex 40 di Cape Canaveral ha inserito in orbita 11 satelliti ORBCOMM. Il primo stadio è rientrato ed ha compiuto con successo l'atterraggio verticale sopra la Landing Zone 1 (ex Complex 13)

BASKET

La situazione dopo l'addio all'Eurolega dell'

OLIMPIA MILANO 1936

Situazione generale

Ancora un clima poco convincence in casa Olimpia. Infatti l'EA7 ha dato l'addio all'Eurolega già da la partita con Zagabria, nel quale ha ottenuto una vittoria/sconfitta perché non si è superata la differenza canestri; poi è arrivata la deludente sconfitta contro il Limoges. Secondo me, dopotutto è meglio così, perché si potra giocare l'Eurocup che è una compedizione più alla portata dei biancorossi, evitando delle top 16 che a giudicare da la prima fase, sarebbero state piuttosto sanguinose e si sarebbero concluse con un'amara delusione e poco altro; così si potrà ambire ad un piazzamento importante o ad una vittoria che arricchirebbe la bacheca dell'Olimpia. Mentre in campionato si procede in sicurezza. nonostante una lunga

assenza di Capitan Gentile, ancora in "infermeria" e il recente infortunio di Robbie Hummel, che ha preso un colpo alla spalla. Si aspetta Coppa Italia che si affronterà sicuramente come seconda forza in A a seguito della parità con Reggio Emilia che è avvantaggiata sugli scontri diretti. Ciò permette di avere un accoppiamento non troppo favorevole con Venezia (anche se non in forma), comunque considerando che le 8 squadre che saranno al Mediolanum Forum per giocarsi le Final Eight sono tutte molto competiti-ve e da 4-5° posto in classifica generale. La nuova sfida in Eurocup è da approcciare subito nel modo giusto perché il fatto che sia meno prestigiosa non vuol dire che sia facile, difatti non pochi ostacoli si frappongono tra Milano e la conquista della finale.

MERCATO

Con la conferma di Barac e l'imminente debutto di Rakim Sanders in saccoccia. Milano cerca un playmaker di indubbia identità e prestigio, viste le mancanze di Lafayette in regia (che si è dimostrato migliore nel ruolo di Guardia) e le difficoltà di ambientamento di Cinciarini. Il primo nome è stato quello di Mantas Kalnietis, in forza allo **Žalgiris Kaunas** che ha deciso però di rimanere in Lituania perché ha la possibilità di giocare le Top 16 di Eurolega. Più tardi invece c'è stato un rumors riguardante Marcelinho Huertas, riserva dei Lakers che ha giocato al Barcellona in Europa e nell'NBA non sta brillando, potrebbe lasciare Los Angeles dal 10 gennaio e si attende di sapere l'esito della trattativa. Si parla anche di un lungo che potrebbe essere Zoran Erceg l'ex Galatasaray che non milita attuzilmente in alcuna squadra potrebbe

essere un obiettivo. Come riportato da super news Milano sembrerebbe anche interessata per la posizione di pivot a lan Vougioukas, dello Žalgiris Kaunas ma c'è sempre il problema delle Top 16, che l'Olimpia non giocherà . L'EA7 sembra in trattativa anche con il Limoges per Leo Westermann. Sembra che l'operazione sia difficile, Milano dovrebbe versare un buy-out (attorno a 100mila euro) ai francesi per splaccare il giocatore, che però sembra interessato all'offerta di Milano che aumenterebbe il suo salario e gli offræbbe un contratto pluriennale. Inoltre ha lo stesso agente di McLean, Jenkins e LaFaye'te: Misko Raznatovic. Tratto questo è riportato da Sportando.

L'acto che giungeranno giocatori in questi rucli a seguito delle dichiarazioni di Livio Proli, presidente della società: 'Siamo alla ricerca di un playmaker e di un lurgo".







PARTITE E RISULTATI

In Europa c'è stata la confunque la buona prestazione con Zagabria e una che invece ha messo in evidenza le difficoltà della squadra con il Limoges... In campionato ci sono state una vittoria indecisa con Brindisi vinta di 5 punti solo per l'errore da tre di Banks, una sconfitta con Pesaro maturata nei minuti finali grazie a una rimonta capitanata da Trevor Lacey. La partita contro Cremona è stata molto altalenante quando dal più 14 si è passato al vantaggio dei cremonesi ribaltato solo da Oliver LaFayette che, con 7 triple (di cui cinque consecutive nell'ultimo quarto) ha salvato gli uomini di Repesa. Decisamente è rassicurante il trionfo con Sassari di ben 37 punti.

Ma, adesso, addentriamoci nei dettagli giudicando l'ultimo mese dei giocatori Milanesi:

Jamel McLean, #1: 8

Sta confermando la su continuità e, il su pregio maggiore è sempre quello di subire falli , anche se non ha una prepotenza fisica come Samuels, è un punto di riferimento soprattutto a rimbalzo d'attacco. Penso ancora che sia uno dei top player di questa Milano.

Oliver LaFayette, #3: 7

Dopo le ultime buone partite fatte, ha confermato il suo ist<mark>into killer e la precision</mark>e al tiro da tre. Difatti le sette triple nel match di Cremona gli hanno fatto meritare il sopra morie "On viero bomber vero". Secondo me dimostra di giocare meglio come guardia essendo un grande tiratore.

Alessandro Gentile. #5: Senza valutazione

Non possiamo valutare il capitano perché l'infortunio lo ha ter uto fermo per l'altimo mese

Andrea Amato, #6: Senza valutazione.

Non gioca praticamente mai, e per cui non si può valutare

Bruno Cerella, #7: 6

Per le poche apparizioni, ho deciso di valutare una sua grandissi na partita, contro Brindisi in cui ha difeso egregiamente su Adrian Banks, il miglior realizzatore dei puggesi, ha segnato solo quando Cerella non era in campo: nel secondo tempo. Adesso è formato, da un fast dio muscolare.

Milan Macvan, #13: 7,5

Ha fatto delle buonissime prestazioni, con energia e solidità e qualche tipla. Secondo me un grande giocatore, molto intelligente e poco appariscente che ha datr un buon contributo, nonostante il ritorno in tempi record dall'infortunio alla mano

Daniele Magro, #15: 6

Ha fatto buone impressioni avendo pir minutaggio cop attutto per l'assenza di Hummel. Può crescere.

Andrea Cinciarini, #20: 6,5

Il Cincia sta tornando ai suoi livelli, ma in partite come quella di Cremona gli manca qualcosa. Bisogna continuare a credere in una sua crescita completa che prima o poi dovrà arrivare. Speriamo per che, con l'arrivo del nuovo playmaker pon gli sia colto troppo spazio.

Charles Jenkins, #21: 6,5

Molto migliorato in attacco, in disesa uz otzimo ruba-palloni. C'è margine di miglioramento.

Robbie Hummel, #24 Seriza Valutazione

Anche lui "vittima" di un infortunio alla spalla. Perciò non lo valuto.

Stanko Barac, #27: 6,5

Non l'ho visto benissime celle ultime partite e può fare decisamente meglio anche per la sua stazza fisica decisamente in portante

Krunoslav Simon 4/3: 8

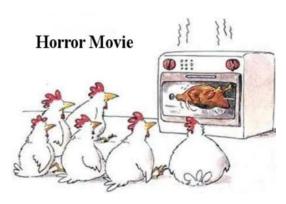
Convincente come grande perno della società milanese. È sempre un grande tiratore principalmente dall'arco ed è grazie a lui che si è trionfato nella partita contro Brindisi, e alle sue triple!!

Coach Jasmin Repesa

Per adesso la squadra non ha conquistato i risultati che si era previsto e ci sono ancora delle lacune, ma non dimentichiamo che c'è comunque il primato in campionato (pari merito con Reggio Emilia) e Coppa Italia conquistata in anticipo. Credo che la sua onestà e la sua etica siano due grandi qualità e che con lavoro e voglia piano piano si potrà competere a dei livelli più alti. Da valorizzare il lavoro che ha fatto nel preparare la partita con Sassari.

BRACHIOBARZE

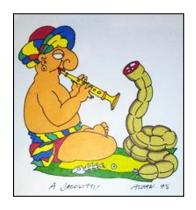








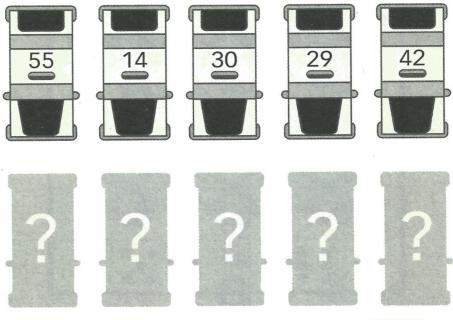






L'uomo-griglia colpisce al distretto di polizia

Il criminale seriale Uomo-griglia *si* prende ancora gioco della polizia — ha fatto in modo che le auto della polizia fossero parcheggiate nel giardino del distretto di polizia. Ha mischiato le chiavi e le ha rimandate con il seguente indizio: la somma dei numeri sulle due macchine a sinistra è uguale alla somma dei numeri sulle altre tre. Riuscite ad aiutare l'ispettore Saldano a scoprire la nuova sistemazione delle macchine?



ALLENIAMO LA MENTE – SUGGERIMENTO:

Prima di prendere una decisione, considerate se state agendo per una ragione soggettiva o oggettiva; immaginatevi in terza persona o come una terza parte che osserva la decisione da prendere.

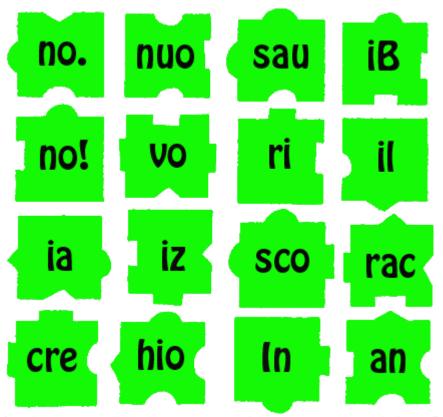


Brachiosauro's

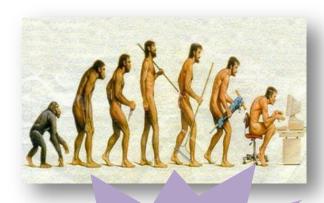




Anche questa volta il gufo ha scompigliato i tasselli del puzzle. Che vuole dirci di nuovo questo mese?



Il puzzle del mese. La frase misteriosa nascosta nel quiz di dicembre era: "Per Natale puoi mettere il cappello al gufo" Avevi rinunciato?



SAMO WALLE AIL MELMORY

http://www.recsando.it/servizi/rubriche/spazio-giovani

http://ilbrachiosauro.wordpress.com

EDICOLA POASCO

Consegna a domicilio - 3280048672

LIBROPOLI la musica, le parole, le cose

Altragrafica

Stampe e fotocopie a partire da 0,05 €!

(offerta valida per studenti)

Via Gorizia 5 . 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02 55 600 732 – Fax 02 51 87 70 63
www.altragrafica.it – altragrafica@gmail.com
www.facebook.com/altragrafica

Consigliati da tutti i brachiosauri !

Il Brackiosauro

Molto oltre il giurassico

Direttore responsabile:

Jean Claude Mariani

Redattori:

Giovanni Luilli

Magda Birlea

Kriss Lizarbe

Interviste:

Beniamino Delvecchio Fumettista di Diabolik e Tokae

Marianne (pseudomino)

Attivista politica RAWA Afgana

Contributi ritrovati: Marco Salvo

Joe Coscarelli

Intervista a Bono degli U2

Fonti: Internet

Olimpiamilano.com

Corriere Della Sera

Stampa: Altragrafica Indirizzo e-mail: blumar1@libero.it

I Brachiosauri ringraziano
Altragrafica
(per la stampa)

I Brachiosauri ringraziano per la collaborazione del Bar Bianchi

